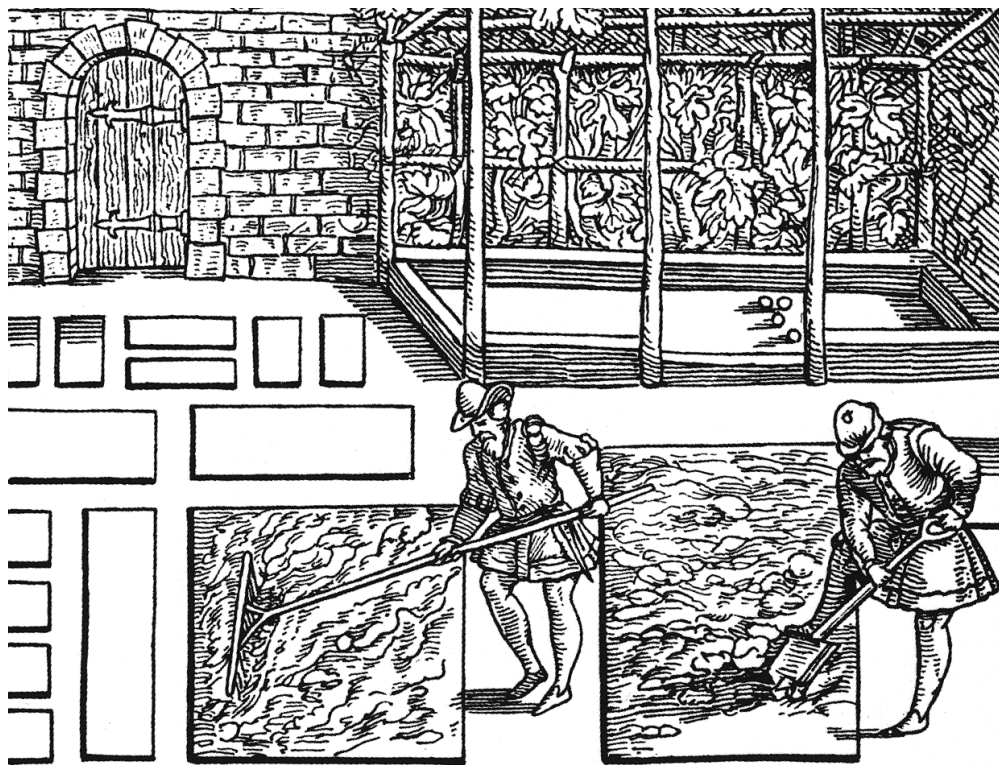


Curare la terra Luoghi, pratiche, esperienze

Giornate internazionali di studio
sul paesaggio, decima edizione

Treviso, 20-21 febbraio 2014
Fondazione Benetton
Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9



giovedì 20 febbraio

ore 10

apertura delle giornate, LUIGI LATINI

ore 10.30-13

Curare la terra, coordina LUIGI LATINI

JOAN NOGUÉ, *El fenómeno neorural. Hacia una nueva territorialidad*

HERVÉ BRUNON, *Prendre soin: jardin, vita activa, sagesse*

MASSIMO VENTURI FERRIOLO, *Curare la terra ovvero la cultura del bene comune*

ore 15-17.30

Terra e città, coordina JOSÉ TITO ROJO

DAVID HANEY, *When modern was green. Leberecht Migge e la città del ventesimo secolo*

PAOLO BÜRGI, *Venustas et utilitas. I campi del Mechtenberg, Germania*

LAURENCE BAUDELET, *Les jardins partagés, un espace de construction citoyenne*

ore 18

dedica delle giornate, conferenza di JAN WOUDESTRA

proiezione del documentario *Louis Le Roy. Life and work in time and space*

(Beate Lendt, 2009)

venerdì 21 febbraio

ore 10-13

Luoghi, pratiche, esperienze, coordina SIMONETTA ZANON

DOMENICO LUCIANI, *Della cura dei luoghi nel mondo nordico*

MARCO ROMANO, *Paesaggi alpini: relazioni di cura e pratiche amorevoli*

GIOVANNI FONTANA ANTONELLI, *Battir, Palestina. La protezione*

del paesaggio come strumento di difesa di diritti umani

ore 15-17.30

Luoghi, pratiche, esperienze, coordina MONIQUE MOSSER

ANNA LAMBERTINI, *Paesaggi comuni, estetiche quotidiane*

MIGUEL VITALE, *Filoepestemología del paisaje contemporáneo.*

Fenómeno y episteme, enunciaciones y mapas grafológicos exploratorios

KHONDAKER HASIBUL KABIR con BENNO ALBRECHT

e ANNA MAGRIN, *Ashar Masha. I giardini-biblioteca dello slum di Korall a Dhaka, Bangladesh*

ore 18

Chiusura delle giornate e discussione, coordina LUIGI LATINI

con il Comitato scientifico della Fondazione.

Curare la terra Luoghi, pratiche, esperienze

Giornate internazionali di studio
sul paesaggio, decima edizione

Treviso, 20-21 febbraio 2014
Fondazione Benetton
Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9

Il lavoro di aggiornamento critico e confronto di idee che le giornate di studio sul paesaggio portano avanti in una prospettiva internazionale si svolge quest'anno in continuità con la più recente discussione sul tema dello "studio e la cura dei luoghi" (edizione 2013), questa volta partendo da un bilancio di esperienze e ricerche orientate alla "coltivazione", intesa come attitudine mentale e insieme di pratiche capaci di esprimere il senso del rapporto tra l'uomo e i luoghi che appartengono alla propria esistenza. Non si tratta dunque di ragionare soltanto sui temi e sulle molte manifestazioni in atto di un "ritorno alla terra" presente nella società contemporanea; nemmeno di fare semplici incursioni nel vario e animato panorama di iniziative "dal basso" – e non solo – che oggi esprimono la necessità di una diversa, tangibile condizione di adesione tra l'uomo e i luoghi abitati, e di una diversa interazione con le figure esperte, i poteri, i quadri di riferimento istituzionale.

Le giornate di studio vogliono piuttosto indagare sugli indizi, le pratiche e le esperienze compiute che esprimono oggi una nuova, necessaria condizione mentale e un diffuso senso di responsabilità civile che può manifestarsi come cura e "coltivazione" dei luoghi abitati, esplorazione di una diversa attitudine progettuale, adesione sostanziale a un mondo in divenire che vogliamo riconoscere come paesaggio. Il confronto intende svolgersi con uno sguardo attento al panorama europeo, alla sua straordinaria sedimentazione storica di esperienze, alla sua attuale situazione di crisi, ma anche con orizzonti allargati, in direzioni di mondi diversi, nei quali azioni generate da orientamenti culturali e condizioni economiche e sociali diversi ci aiutano a capire e condividere il senso della cura di un luogo.

In particolare, il valore dell'indispensabile dedizione mentale, delle pratiche necessarie e il ruolo, infine, delle arti e dei mestieri che ci permettono di saper riconoscere la misura e il valore delle trasformazioni in uno spazio che appartiene alla nostra condizione di vita. È un tema aperto, che guarda ben oltre la categoria del "progetto" inteso come manipolazione di forme da parte di un sapere esperto che può maturare lontananza dai reali processi di cambiamento, ben oltre le attitudini alla conservazione e la costruzione di processi strategici che non incidono in quel crogiuolo di conoscenza, coesione sociale, immaginazione e saggezza che è la vita di un luogo, che dall'incessante interazione di cultura e natura s'interroga sul senso del paesaggio nella società contemporanea.

Le giornate di studio sono progettate dal Comitato scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche, con il coordinamento di Luigi Latini e di Simonetta Zanon.

Fanno parte del Comitato scientifico:

Hervé Brunon, Luigi Latini (presidente), Joan Nogué, Massimo Venturi Ferriolo.

Le giornate di studio 2014 sono dedicate a Louis Guillaume le Roy (1924-2012).

relatori

Benno Albrecht, Università Iuav di Venezia;
Laurence Baudalet, urbanista ed etnografa, associazione Graine de Jardins, Paris;
Hervé Brunon, Centro André Chastel, Parigi, CNRS;
Paolo Bürgi, architetto paesaggista, Camorino, Svizzera;
Giovanni Fontana Antonelli, Ufficio Unesco Baghdad, Iraq;
David Haney, Università del Kent, Canterbury, Regno Unito;
Khondaker Hasibul Kabir, BRAC University, Dhaka, Bangladesh;
Anna Lambertini, architetto paesaggista, Firenze;
Domenico Luciani, architetto paesaggista, Venezia, presidente della Giuria del Premio Carlo Scarpa per il Giardino;
Anna Magrin, Università Iuav di Venezia;
Joan Nogué, Osservatorio del Paesaggio della Catalogna, Università di Girona;
Marco Romano, etnografo e aiuto regista, Fondo, Trento;
Massimo Venturi Ferriolo, Politecnico di Milano;
Miguel Vitale, Università di Santa Fe, Argentina;
Jan Woudstra, Università di Sheffield, Regno Unito.

coordinamento delle sessioni

Luigi Latini, Università Iuav di Venezia;
Monique Mosser, Scuola superiore di architettura di Versailles, CNRS, Comitato internazionale per il giardino storico e il paesaggio dell'ICOMOS;
José Tito Rojo, Università di Granada;
Simonetta Zanon, Fondazione Benetton Studi Ricerche.

*È prevista la traduzione simultanea
in italiano e in inglese.*

*La partecipazione alle giornate di studio
è libera, fino a esaurimento dei posti
disponibili. Per ragioni organizzative
si prega ugualmente di comunicare
la propria adesione tramite e-mail
all'indirizzo fbsr@fbsr.it oppure
telefonicamente al numero 0422.5121
(lunedì-venerdì ore 9-13, 14-18)
o anche via fax al numero 0422.579483.*

*Le giornate saranno disponibili
in streaming nel sito: www.fbsr.it.*